

PROVINCIA DI BRINDISI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Prot. n. 5673

Brindisi li, 17-02-2017

Ai Dirigenti dell'Ente

**al Responsabile del Settore
Sistemi Informativi**

Sede

trasmessa tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi:
dirigenti@provincia.brindisi.it
web@provincia.brindisi.it

OGGETTO: Trasmissione verbale del Nucleo di valutazione n. 2/2017.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale del Nucleo di valutazione n. 2/2017, relativo alla riunione del 17 febbraio 2017.

Al Responsabile del Settore Sistemi Informativi si chiede la pubblicazione del succitato verbale nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web della Provincia.

Cordiali saluti.

**Il Presidente del N.V.
(Avv. Fabio MARRA)**



PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE N. 2

DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di febbraio, alle ore 9,30, presso la sede della Provincia di Brindisi, si è riunito, regolarmente convocato, il Nucleo di Valutazione della Performance della Provincia di Brindisi, i cui componenti esterni sono stati nominati con D.P. n. 87 del 06-09-2016.

All'orario prestabilito, sono presenti:

Presidente:	Avv. Fabio MARRA	- Segretario Generale
Componente:	Dott.ssa Adelaide PUTIGNANO	- Dottore commercialista
Componente:	Dott. Flavio Maria ROSETO	- Consulente aziendale

Il Nucleo dà atto dell'esigenza dell'Ente di attivare, al più presto, il procedimento finalizzato al conferimento, per il corrente anno, degli incarichi delle Posizioni organizzative ed Alta professionalità all'interno dei vari servizi.

Pertanto, alla luce anche dell'approfondito esame e valutazione effettuati sul vigente *Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale* nelle precedenti sedute del 22/09/2016 e del 29/09/2016, giusti verbali 10-11/2016, Il Nucleo fa presente, a tal riguardo, che:

- le posizioni organizzative rappresentano uno strumento volto a potenziare, nel sistema di classificazione del personale non dirigenziale, un modello organizzativo flessibile teso al recupero della meritocrazia ed orientato al decentramento delle attività ed al conseguimento dei risultati; la finalità delle posizioni organizzative è quella di far emergere la peculiarità di determinate posizioni di lavoro e, pertanto, destinatari di tali incarichi non possono che essere i dipendenti all'area apicale preposti, per l'appunto, allo svolgimento di funzioni che presuppongono grande competenza e preparazione professionale, un elevato grado di cognizioni tecnico – giuridiche, nonché allo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- l'istituzione delle posizioni organizzative è volta a far emergere livelli di responsabilità intermedi ed, in particolare, è finalizzata a supportare l'azione del dirigente, assegnando ai titolari di p.o. la responsabilità nella gestione delle problematiche operative della struttura, nelle attività di staff e/o con contenuto di alta professionalità, nonché a favorire il coinvolgimento e lo sviluppo di una responsabilità diffusa tra i dipendenti delle aree interessate con responsabilità di prodotto e di risultato da prefigurare e definire in correlazione ai piani, ai programmi e agli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente, così come declinati per l'area organizzativa di riferimento;
- sarebbe più opportuno, quindi, che l'incarico di posizione organizzativa sia conferito al personale dipendente a tempo indeterminato inquadrato in categoria D che, ferma restando l'esperienza lavorativa maturata in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa, nonché capacità di gestione di gruppi di lavoro, disponga, tra l'altro, di adeguata preparazione culturale correlata al possesso di titoli accademici particolarmente significativi ed individuabili, quale requisito culturale minimo, nel diploma di laurea (triennale/specialistica – vecchio ordinamento).

Per quanto sopra, il Nucleo propone al Presidente della Provincia l'introduzione, nell'ambito dell'art. 10 del vigente *Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale*, del seguente comma 1bis:

"Fermo restando i requisiti generali previsti dalla contrattazione nazionale e quelli specifici disciplinati dal presente Capo II (Titolo I), ai fini dell'accesso all'incarico di responsabile di posizione organizzativa è richiesto quale requisito culturale minimo, il possesso del diploma di laurea (triennale/specialistica – vecchio ordinamento), fatta eccezione dei casi in cui nell'area organizzativa interessata non vi siano posizioni funzionali provviste di tale requisito. In ogni caso si considera parificata al titolo di studio di laurea l'esperienza di servizio in cat. D acquisita dal dipendente per almeno dieci anni".

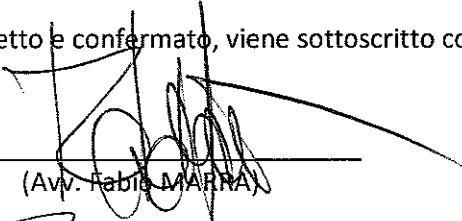
Il Nucleo, ultimati i lavori, dispone che il presente verbale sia trasmesso al Presidente della Provincia, a tutti i Dirigenti dei servizi e venga pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia.

Alle ore 10,30 il Presidente del Nucleo dichiara conclusa la riunione.

Il N.V. si aggiorna alla prossima riunione che si terrà a data da determinarsi.

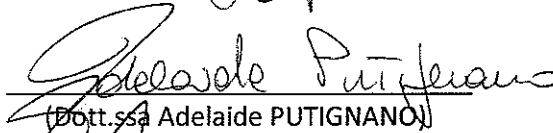
Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE



(Avv. Fabia MARRA)

I COMPONENTI



(Dott.ssa Adelaide PUTIGNANO)



(Dott. Flavio Maria ROSETO)